

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali è stato selezionato dal MUR tra i Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027. Il MUR ha infatti diffuso la lista dei 180 Dipartimenti di Eccellenza scelti tra i 350 dipartimenti identificati da ANVUR dopo la procedura di Valutazione della Qualità della Ricerca del quadriennio 2015-19.

L'indicazione di Dipartimento di eccellenza è derivata dalla presentazione e valutazione di uno specifico progetto, denominato **Food for Future (F4F). Il diritto alla prova della sostenibilità e dell'innovazione nel settore agro-alimentare**, la cui realizzazione, come di seguito descritto, interessa in modo trasversale l'area della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione presentate nelle sezioni precedenti.

- **Obiettivo principale** del progetto che sarà sviluppato dal Dipartimento di Eccellenza è istituire un **polo giuridico di eccellenza**, sui profili più complessi e problematici **dell'innovazione e della sostenibilità del settore agro-alimentare**, di riferimento per la ricerca e la didattica giuridica e politologica, anche con un approccio di *law and economics*
- Il **polo di eccellenza** si porrà quindi come un **hub di interconnessione tra comunità scientifica** nazionale e internazionale, con partecipazione di **stakeholders** e ricadute di **didattica e terza missione**
- La creazione del polo di eccellenza consentirà di **realizzare ricerca scientifica di frontiera sui temi della food security**; di **attivare un Corso di studi magistrale in inglese** e **numerose ulteriori attività di didattica** sul tema oggetto di ricerca **aperte agli studenti dell'Ateneo e alla cittadinanza (es. MOOC)**; di **coinvolgere enti e organizzazioni nonprofit e for profit** in iniziative di terza missione e in partnership per la ricerca a favore del territorio e **con ricadute a livello locale, nazionale e internazionale**.

I **4 ambiti specifici di azione** sono:

- **Ricerca**: nuove linee di ricerca sul tema della food security, attivazione di sinergie tra ricercatori già presenti nel Dipartimento e nuovi reclutati sui temi del progetto;
- **Didattica**: Progettazione e attivazione di un Corso di laurea magistrale in *"Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation"*, attivazione di nuovi insegnamenti e adozione di nuove modalità didattiche di carattere esperienziale
- **Internazionalizzazione**: mobilità in ingresso e in uscita di studenti e docenti, con particolare riferimento al coinvolgimento di alta qualificazione
- **Terza Missione**: attivazione di numerosi eventi e percorsi divulgativi a livello locale, nazionale e internazionale rivolti a studenti universitari e delle Scuole superiori, imprese, organizzazioni non profit e altri stakeholders interessati al tema del progetto.

Per riuscire a raggiungere questi obiettivi, nell'ambito delle azioni indicate sono state individuate le seguenti strategie di sviluppo del Progetto

STRATEGIA DI RICERCA:

- Mettere a sistema le attività di ricerca sul tema del progetto, stabilendo specifiche linee di indagine portate avanti da ricercatori supportati dai finanziamenti derivanti dal progetto di Eccellenza, dai fondi messi a disposizione dall'Ateneo per 2.6 punti organico e agli ulteriori finanziamenti ottenuti dalla partecipazione a bandi competitivi;
- Creazione di un *"Food for future Parma Law Bulletin"* di Dip., con cadenza bimestrale, che possa facilitare la circolazione dei risultati della ricerca nonché di notizie di rilievo in materie e

ambiti relativi al progetto;

- Allocazione di fondi specificamente dedicati al finanziamento di pubblicazioni (articoli, volumi e monografie), alla copertura dei costi di pubblicazione open access e di revisione linguistica funzionale alla pubblicazione in lingua straniera;
- Ricognizione e sistematizzazione dei materiali a disposizione della ricerca e acquisizione di nuovi materiali e di accesso a banche dati e riviste

STRATEGIA DIDATTICA

- Istituzione di un corso di Laurea Magistrale, in lingua inglese e in modalità blended, in “Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation” che formi professionisti specializzati nell’ambito food
- Introduzione di insegnamenti sul tema del progetto, anche in lingua inglese, nei corsi di laurea (almeno 5), nella scuola di specializzazione per le professioni legali e nel corso di dottorato
- Assegnazione di tesi di laurea sui temi del progetto nei diversi corsi di laurea;
- Implementazione di modalità di didattica esperienziale (lavori di gruppo, simulazioni processuali) anche mediante il coinvolgimento di professionisti di aziende del territorio
- Istituzione di una Summer School interdisciplinare sul tema del progetto;
- Predisposizione di specifici accordi con aziende, organizzazioni no-profit ed istituzioni attive nel settore agro-alimentare per lo svolgimento di stage curricolari;
- Nell’ambito del dottorato congiunto tra l’Università di Parma e l’Università di Modena e Reggio Emilia, sarà proposto almeno 1 modulo didattico multidisciplinare in tema di food security e i dottorandi saranno incoraggiati a esplorare il tema della sostenibilità alimentare, anche nella prospettiva della redazione delle loro tesi di dottorato.

STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Predisposizione di fondi destinati a VP con curricula inerenti ai temi di progetto;
- Finanziamento della mobilità internazionale di studenti (travel grant) e ricercatori e docenti (fondi per partecipazione a eventi internazionali e per periodi di studio all’estero);
- Attuazione di nuove convenzioni di ricerca e didattica con università e centri di ricerca.

STRATEGIE DI TERZA MISSIONE

- Organizzazione di eventi informativi/divulgativi sui temi di F4F e indirizzati a diversi target. Nello specifico verranno organizzati almeno: 2 workshop dedicati a docenti, ricercatori, studenti universitari e stakeholder esterni; 2 tavole rotonde indirizzate alle imprese, ai consumatori e alle autorità pubbliche operanti nel settore agro-alimentare. Al termine del quinquennio verrà organizzato 1 convegno rivolto alla comunità scientifica ma anche alla società civile per divulgare i risultati della ricerca finanziata dal progetto di Eccellenza. Verranno poi sviluppati percorsi di formativi per studenti delle scuole superiori (target: 4° e 5° anno) sui temi del progetto coinvolgendo anche gli studenti universitari del nuovo Corso Magistrale che potranno così diventare “Ambasciatori della sostenibilità alimentare”;
- Organizzazione di almeno un corso MOOC (Massive Open Online Courses) gratuito erogato online per favorire il dialogo tra Università e società civile, indirizzato a studenti e fruitori esterni che intendano rafforzare conoscenze utili per l’attività professionale;
- Rafforzamento del dialogo e della cooperazione con ordini professionali;
- Creazione di un sito web dedicato al progetto nel quale mettere a disposizione in modalità OA risorse e materiali e dare rilievo ai risultati della ricerca. Il sito web avrà anche una sezione esclusivamente accessibile ai partecipanti al progetto, in cui scambiare idee, informazioni e materiali riservati;

STRATEGIA DI GOVERNANCE DEL PROGETTO

La Governance del progetto è affidata ad uno STEERING COMMITTEE (SC) composto dal Direttore di Dip., dal Responsabile Amministrativo Gestionale e da 4 docenti del Dip. proposti dal

Direttore e approvati dal Consiglio di Dip. (CdD); ognuno di questi docenti sarà responsabile dell'attuazione delle 4 strategie sopra indicate. Lo SC avrà il compito di coordinare e monitorare le diverse attività progettuali, evitando sovrapposizioni e garantendo continuità e coerenza al progetto e collaborerà con la Commissione di monitoraggio (D.8) e quella tecnica (D.5). Verrà inoltre istituito un ADVISORY BOARD (AB) – composto da 3 ricercatori di chiara fama (italiani e stranieri) e 1 professionista esperto sul tema del progetto – con il compito di coadiuvare e consigliare lo SC proponendo strategie, attività e soluzioni ad eventuali criticità nella realizzazione del progetto.

PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali partecipa al partenariato esteso tematica 10 del PNRR che unisce 26 eccellenze pubbliche e private per un nuovo modello alimentare sostenibile a supporto dello sviluppo del sistema agroalimentare. Il Progetto ON FOODS che vede l'Università di Parma come capofila ed ente proponente della progettualità, ha l'obiettivo comune di promuovere un nuovo modello di alimentazione sostenibile unico e distintivo.

Una missione che mira a generare un impatto tangibile sul benessere e sulla salute delle comunità e a preservare il Pianeta, contribuendo all'esigenza di garantire l'accesso a una nutrizione adeguata per tutti.

I docenti afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali contribuiranno allo sviluppo del suddetto progetto apportando un contributo fattivo sui risvolti legati agli aspetti giuridici del tema.

Il Dipartimento partecipa inoltre al progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention DARE (Digital Lifelong Prevention) è un'iniziativa quadriennale finanziata dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR. Coinvolge un'ampia comunità di partner e stakeholder, tra cui università, centri di ricerca, ospedali di ricerca, autorità sanitarie locali, fondazioni e aziende private e nasce da due motivazioni principali.

L'iniziativa è volta a creare e sviluppare una comunità di conoscenza, connessa e distribuita, che favorisca l'affermarsi di modelli e soluzioni per la sorveglianza, la prevenzione, la promozione della salute e la sicurezza sanitaria, nella popolazione generale e in popolazioni speciali, quali lavoratori, minori, donne in gravidanza e pazienti cronici, che beneficino al meglio delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali, contribuendo a colmare le disparità sociali e territoriali nell'offerta di servizi integrati socio-sanitari